

degli stanziamenti di massima che il Consiglio stesso vorrà stabilire, in relazione alle proposte sopra formulate e sempre che trattasi di operazioni in perfetta armonia con le disposizioni della legge regolatrice dell'Istituto, che non presentino particolari clausole e che, comunque non superino singolarmente l'importo di lire 200 milioni, eccezion fatta per gli acquisti di aree, immobili e per le operazioni comunque commesse ad interventi edilizi, che resteranno pertanto nella competenza del Consiglio.

Ciò in analogia a quanto il Consiglio ha fatto per gli impegni, per 7 miliardi, a suo tempo assunti per Scouti di annualità statali (accordi Cava), e per i quali ha demandato al Comitato permanente di approvare le singole operazioni indicate dal Ministero dei Lavori Pubblici (già sono state deliberate operazioni per circa 5 miliardi di Scouti).

Per quanto concerne la scelta degli investimenti, nei limiti e con i criteri su esposti, fermo rimanendo i procedi-